



BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto per le spese di investimento e di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Celle di San Vito.

DPCM 24 settembre 2020. Contributi ai Comuni delle Aree Interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Il Responsabile del Settore

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.09.2020, sono stati assegnati ai Comuni elencati nel rispettivo allegato, i contributi per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro-imprese, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65 -ter e 65 -quinqies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTO in particolare che per questo Comune sono state assegnate le seguenti risorse:

- anno 2020 € 10.005,00;
- anno 2021 € 9.337,00;
- anno 2022 € 9.337,00;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del suddetto Decreto i Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;
- le azioni di sostegno economico possono ricomprendere erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione nonché iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

PRECISATO CHE:

- Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art. 6 del Decreto;

VISTA

- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTE:

- la deliberazione di G.C. nr. 97 del 25/08/2022, con la quale si è proceduto all'assegnazione del presente obiettivo al sottoscritto con possibilità di ricorrere ad attività di supporto tecnico-amministrativo da parte di soggetto esterno qualificato, secondo le indicazioni ivi riportate e come stabilito con delibera G.C. n. 110 del 26/11/2020;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad € 9.337,00, a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM 24.09.2020.

ARTICOLO 2 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi

dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari del presente Avviso sono le piccole e microimprese* - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Celle di San Vito ovvero abbiano intrapreso nell'anno 2021 nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non sono ammesse le attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare e le attività libero professionali (scientifiche, tecniche, commerciali, giuridiche, etc.);
- gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'art.4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento di delle attività di natura commerciale connesse alle attività agricole.

*ai sensi della vigente normativa si definisce "microimpresa" l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 4 - AMBITI DI INTERVENTO

Le azioni di sostegno ricomprendono:

- a)- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla**

digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti:

Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);

Installazione o ammodernamento di impianti; Arredi e strutture temporanee;

Acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, per la gestione dell'attività;

Acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci; Veicoli destinati all'esercizio dell'attività di impresa;

Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

b)- spese di gestione:

Acquisto di materiale per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;

Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;

Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci; Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;

Utenze (luce, gas, acqua, etc...);

Tributi comunali relativi all'anno 2021 e anni precedenti purchè quietanzati entro la data di scadenza del bando.

ARTICOLO 5 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato secondo i seguenti criteri e punteggi:

PER LE ATTIVITA' AVVIATE PRIMA DELL'ANNO 2021

criterio 1 - Importo dell'investimento sostenuto (escluse spese di gestione):

da 0 a 1.000 Euro	punti 0
da 1.001 a 5.000 Euro:	punti 10
da 5.001 a 10.000 Euro:	punti 15
oltre i 10.000 Euro:	punti 20

Max 20 punti

criterio 2 - Decremento del fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 (dato evidenziabile dalla dichiarazione IVA):

oltre il 50%:	punti 60
da 49,99% al 40%	punti 50
dal 39,9% al 30%:	punti 40

dal 29,9% al 20%:	punti 30
dal 19,9% al 10%:	punti 20
inferiore al 10%	punti 0

Max 60 punti

Critério 3 - Importo spesa sostenuta (*Servizi di pulizia e sanificazione dei locali, Acquisto di materiale per la protezione dei lavoratori e dei consumatori, Tributi comunali relativi all'anno 2021 e anni precedenti purchè quietanzati entro la data di scadenza del bando*) :

da 0 a 500 Euro	punti 10
da 501 a 1.000 Euro:	punti 15
da 1.001 a 2.000	punti 20
oltre 2.001	punti 30

Max 30 punti

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

100 PUNTI

PER LE SOLE ATTIVITA' AVVIATE NELL'ANNO 2021

Per le attività avviate nell'anno 2021 (per le quali non è dimostrabile il decremento del fatturato), il punteggio sarà attribuito nel seguente modo:

per spese di investimento e/o gestione oltre i 10.000 euro	punti 100
per spese di investimento e/o gestione da 8.001 a 10.000 euro	punti 80
per spese di investimento e/o gestione da 6.001 a 8.000 euro	punti 60
per spese di investimento e/o gestione da 4.001 a 6.000 euro	punti 50
per spese di investimento e/o gestione da 2.001 a 4.000 euro	punti 40
per spese di investimento e/o gestione da 1.001 a 2.000 euro	punti 30

Max 100 punti

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

100 PUNTI

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in proporzione al punteggio conseguito e a partire da un minimo di 20 punti. Tutte le imprese che non raggiungono detto punteggio minimo non saranno ammesse al contributo.

L'importo disponibile (€ 9.337,00) sarà diviso per il punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti (A) in modo da attribuire al singolo punto un valore economico (B) che sarà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascun partecipante (C).

$$€ 9.337,00/A = B$$

B*C= contributo concesso a ciascuna impresa.

Il contributo concedibile non può superare l'ammontare delle spese (investimento e gestione) sostenute da ciascuna impresa nell'anno 2021.

Le eventuali economie saranno ripartite tra le altre imprese secondo il criterio sopra descritto e nel limite dell'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2021 da ciascuna di esse.

I contributi di cui alle lettere a) e b), di cui al precedente articolo 4), sono cumulabili tra loro.

ARTICOLO 6 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID 19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 3 e 4, secondo il format Allegato "A" al presente avviso.

L'istanza dovrà pervenire al Comune di Celle di San Vito esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.celledisanvito.fg.it entro le ore 12,00 del giorno 03/10/2022.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta, anche digitalmente, dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).
- attestazioni, certificazioni e documenti attestanti le spese di cui all'art. 4 del presente avviso.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 8 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 7;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).
- presenza dei documenti giustificativi di spesa;
- presenza di attestazioni e dichiarazioni previste.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo;

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 9 -PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEQUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- non ammissibili per non raggiungimento del punteggio minimo di 20 punti;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al seguente percorso: www.comune.Celle di San Vito.fg.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Con l'intento di tracciare i flussi finanziari, non saranno considerati validi i pagamenti avvenuti per contanti. I pagamenti dovranno essere avvenuti esclusivamente con assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario e carta di credito e gli stessi dovranno essere riscontrati dagli estratti conto.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente procedimento è il Comune di Celle di San Vito.

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune [www.comune.Celle di San Vito.fg.it](http://www.comune.Celle_di_San_Vito.fg.it) -Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.celledisanvito.fg.it

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune di Celle di San Vito.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 13;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 13 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle sostenute nell'anno 2021.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 15 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il *Comune di Celle di San Vito*.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 17- TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 18- DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Celle di San Vito, 02/09/2022

Il Responsabile del Procedimento

f.to dott.ssa Lucia Fiscante